

Nata in provincia di Pordenone, ha iniziato lo studio del canto molto giovane diplomandosi nel 2012, con il mezzosoprano E. De Martin, presso il conservatorio "B. Marcello" di Venezia, per poi perfezionarsi nel 2015 in Musica Vocale da Camera, diploma accademico di II° livello con lode, con il mezzosoprano E. Andreani presso il conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, con una tesi-concerto "Sirene nella musica vocale da camera". Successivamente (2016-17) si diploma al master biennale in "Repertorio vocale da camera italiano fra Otto e Novecento" presso il conservatorio "G. Verdi" di Milano, seguendo i corsi dei docenti G. Salvetti, P. Petazzi, C. Orselli, L. Castellani, E. Battaglia, A. Ballista, R. Piacentini, T. Scandaletti e D. Uccello e S. Doz.

Nel 2017 è tra gli ammessi alla prima Accademia Verdiana presso il Regio Teatro di Parma e ha modo di approfondire il repertorio in oggetto con grandi artisti quali: Giovanna Casolla, Renato Bruson, Fiorenza Cedolins, Cecilia Gasdia, Barbara Frittoli e William Matteuzzi.

Ha seguito numerose masterclass, studiando musica vocale da camera con il M° G. B. Rigon, liederistica con M. Guadagnini, M. Nardis e il repertorio operistico con i soprani F. Scaini, P. Romanò, G. Donadini e il baritono P. Guarnera.

Nel 2015, in coppia con il pianista D. Kalnins, ha vinto l'XI edizione del "Premio Nazionale delle Arti", Premio Claudio Abbado, per la sezione Musica Vocale da Camera.

Non vincolata ad un unico genere, ha avuto modo di eseguire repertorio liederistico (J. Brahms, F. Schubert, R. Schumann, C. Schumann, F. Liszt), repertorio italiano (R. Leoncavallo, Ottorino ed Elsa Respighi, G. Sgambati, P. A. Tirindelli, F. P. Tosti, M. E. Bossi, G.F. Malipiero, G. Martucci), repertorio europeo ed mondiale (L. Bernstein, B. Britten, M. De Falla, G. Fauré, A. Ginastera, M. Ravel, D. Šostakovič, P. I. Tchaikovsky, S. Rachmaninoff), per formazioni cameristiche e orchestrali, dedicandosi anche al repertorio sacro con l'esecuzione del mottetto di W. A. Mozart "Exultate jubilate" (direzione del M° M. Perissinotto) e il "Salve Regina" di F. Mendelssohn (Direzione del M° A. Pollesel e del M° M. Zanette).

Interessata alla sperimentazione e alla musica moderna e contemporanea, ha eseguito musiche di repertorio quali L. Berio, L. Nono, G. Petrassi, L. Dallapiccola e di compositori viventi quali M. Lenzi, E. Marcuzzo, G. Sparano, A. Zambon. In particolare, nel 2014 esegue, prima assoluta di "Lapides II" di N. Evangelisti, mentre nel 2016 si esibisce al Museo del Novecento di Milano, eseguendo il "Cantus Planus" di N. Castiglioni, con la direzione di G. Galibariggi e nel 2017 diretta dal M° M. Bonifacio esegue "A 'nsunnari" di A. Corghi presso il conservatorio G. Verdi di Milano. Alla tessitura della sua voce sono stati dedicati i brani "E allora il mio cuore voleva sentire" di A. Zambon, "XXIII canto" di F. Zorzini e "Desiderio di Afrodite" di C. Pasquotti (opera eseguita presso l'Anfiteatro Greco di Ischia).

Ha debuttato nel ruolo di Paoluccia nell'opera "La Cecchina o la buona figliola" di N. Piccinni, diretta dal M° M. Summers e con la regia del M° F. Bellotto, nel 2010, al Teatro Malibran di Venezia. Successivamente ha vinto le audizioni per i ruoli di Mariuccia, protagonista de "I due timidi" di N. Rota (2011), e della Vecchia Madre ne "Le sette canzoni" di G. F. Malipiero (2012), con la direzione del M° M. Dini Ciacci e la regia del M° F. Bellotto, in coproduzione fra la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e il Conservatorio "B. Marcello".

Dal 2013 ricopre i ruoli di Curra ne "La forza del destino", la Dama nel "Macbeth" e Ines ne "Il Trovatore" di G. Verdi (Bergamo, direzione del M° Damiano Carisconi, regia di Valerio Lopane), di Silvia in "Zanetto" di P. Mascagni, e Susanna ne "Il segreto di Susanna" di E. Wolf-Ferrari (Venezia, direzione M° M. Schipilliti e M° R. Cipriano), Pamina ne "Il flauto magico" di W. A. Mozart (Vicenza, direzione M° A. Betto e M° S. Gasparella, regia di M. Arnaud).

Ha inoltre interpretato diversi ruoli in opere contemporanee per l'infanzia: il Ministro nella nuova ripresa registica de "Il vestito nuovo dell'imperatore" di P. Furlani, al Teatro "L. Da Ponte" di Vittorio Veneto e a Pordenone, con la direzione del M° E. De Nadai e la regia di S. C. Youn e la maestra Giulietta nell'opera "La fuggitiva" di Lucio Gregoretti con la regia di Sonia Dorigo e la direzione del M° E. De Nadai a Pordenone. Nell'ottobre del 2017 è Dorothy nell'opera di Pierangelo Valtinoni "Il mago di Oz" con la regia di Luca Valentino e le scene e i pupazzi di Claudio Cinelli, diretta dal M° C. Spierer.

Si è classificata seconda al concorso di Forlì "Opera Liberty" (2014), premio che le ha permesso di vincere una borsa di studio di merito presso il Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo.

Oltre gli studi musicali, ha arricchito la sua preparazione artistica, con la laurea summa cum laude in Conservazione dei Beni Culturali presso l'università Ca' Foscari di Venezia, con una tesi sul gioiello nell'opera lirica.